

DI PORTALBERA PROVINCIA DI PAVIA

DETERMINA N.29 DEL 26.08.2016

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA N.1

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016
--

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 3 del 06.06.2016 la sottoscritta è stata nominata Responsabile della Struttura n. 1 . Amministrazione Generale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 22.03.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione armonizzato. Triennio 2016/2018;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 22/03/2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: %Approvazione del Documento Unico di Programmazione . 2016/2018+;
- il sistema di misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance adottato da questo ente con deliberazione di Giunta Comunale n.43 del 28.05.2011;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 04.04.2016 avente per oggetto: %Approvazione Piano Obiettivi e Performance 2016+;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 04.04.2016 di approvazione del Piano delle risorse per l'anno 2016, nonché i successivi atti di variazione del bilancio del comune e del P.E.G.;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Premesso che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le Amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce un'attribuzione gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo Risorse Decentrate) - nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenuto conto delle disponibilità economico - finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004 e risultano suddivise in:

la caratteristica di %certezza, stabilità e continuità+ e che, lo anche per il futuro;
anno la caratteristica di %eventualità e variabilità+ e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;

- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 01.04.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 del CCNL 11.04.2008 e art. 4 del CCNL del 31.07.2009);

Considerato che la costituzione del Fondo per le risorse decentrate costituisce materia su cui la scelta appartiene all'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli Enti Locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3 quinquies) alla contrattazione integrativa %nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati dalla spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del Decreto di attuazione della Legge 04.03.2009 n. 15..#;

Vista la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1) comma 557), modificato dall'art. 3) comma 120) Legge 244 del 2007, poi dall'art. 14) comma 7) Legge n. 122 del 2010, che disciplina il concorso delle Autonomi Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;

Visto l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge n. 122 del 30.07.2010 e come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 147/2013 il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011 - 2014;

Visto l'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 (Finanziaria 2016) % . a decorrere dal 01.01.2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è , comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente+;

Visto l'art. 17, comma 5, CCNL 01.04.1999 %Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo+;

Visto il parere ARAN RAL_1830_ Orientamenti Applicativi pubblicato in data 03.03.2016;

Decreto del Consiglio Generale dello Stato n. 12/2016 del 23.03.2016 %Enti e
ne per l'esercizio 2016 - Ulteriori indicazioni+;

Considerato che non rientrano nel limite di cui all'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 i risparmi del fondo dell'anno precedente; tuttavia si sottolinea che spetta ad ogni singolo Ente, nella sua autonomia gestionale, verificare se effettivamente sussistano le condizioni per la concreta attuazione della disciplina dell'art. 17) comma 5) CCNL 01.04.1999;

Visto il parere della Corte dei Conti Veneto (deliberazione n. 263/2016); in particolare i magistrati rammentano le tre fasi obbligatorie e sequenziali della gestione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata: individuazione a bilancio delle risorse, costituzione del fondo, individuazione delle modalità di ripartizione del fondo mediante il contratto decentrato; Visto il D.L. 113 del 24.06.2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24.06.2016 in base al quale viene eliminato l'obbligo, per gli Enti Locali con più di 1000 abitanti (che erano quindi soggetti al Patto di Stabilità), di ridurre il rapporto spesa di personale / spesa corrente rispetto alla media del triennio 2011 - 2013 mentre resta invece fermo il vincolo di contenimento della spesa di personale in termini assoluti rispetto al corrispondente valore medio del triennio 2011 - 2013;

Accertato che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività per l'anno 2015 è così quantificato: Risorse Stabili Euro 7.853,63 - Risorse Variabili Euro 1.779,90 (art. 15 comma 1 lettera k CCNL 01.04.1999 - incentivi alla progettazione interna);

Rilevato che occorre procedere alla determinazione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2016 nel rispetto delle sopra citate norme;

Considerato che il Comune di Portalbera ha rispetto, nell'anno 2015, il Patto di Stabilità Interno, come da certificazione del 31.03.2016;

Verificato che per l'anno 2016 il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto il principio del pareggio di bilancio che sostituisce il patto di stabilità e che tale vincolo per l'anno 2016 è, ad oggi, rispettato;

Dato atto che sono confermate le risorse di parte stabile di Euro 7.853,63 e che nella definizione delle risorse variabili per l'anno 2016, come da prospetto allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, sono state inserite quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 15 comma 1) lettera k) relative agli incentivi ex art. 92 comma 5 D.Lgs. 163/2006;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2016, così come definito con la presente determinazione, consente:

di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 così come modificato dalla Legge 147/2014, per l'anno 2016;

di rispettare il disposto di cui all'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 (Finanziaria 2016) con esclusione delle voci escluse dal limite+;

Dato atto che le risorse stabili (per " 7.853,63) trovano copertura nel bilancio 2016 (approvato con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 22.03.2016) mentre le risorse variabili (per " 1.633,80) trovano copertura nell'ambito dei quadri economici delle opere da realizzare;

Dato atto che nella successiva fase di perfezionamento della destinazione del Fondo 2016 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40 - bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto %Controlli in materia di contrattazione integrativa+;

nalizzazione del fondo delle risorse decentrate relativamente
allegato alla presente per formarne parte integrante e

Dato atto che la predetta determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alla RSU, ai sensi dell'art. 5) comma 2) del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7), comma 1) CCNL 01.04.1999;

Dato atto che il presente provvedimento, di natura amministrativa, può essere aggiornato ed integrato nel corso dell'anno;

Dato atto che il parere del Revisore dei Conti non è necessario sull'atto di costituzione del fondo (nota IFEL del 29.03.2016);

Dato atto inoltre che sull'utilizzo del fondo per le risorse decentrate, dovrà essere acquisito, dopo aver effettuato la sessione di contrattazione decentrata e prima della stipula definitiva, previa autorizzazione alla sottoscrizione della Giunta Comunale, il parere del Revisore del Conto, in ordine alla compatibilità dei costi inerenti alla costituzione del Fondo oggetto della presente con i vincoli di Bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art.40 bis del D.Lgs.195/2001;

Visti i C.C.N.L. comparto Regioni . Enti Locali;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale;

Vista la L. 150/2009;

Visto il D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il TUEL D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. Di costituire, per le motivazioni sopra esposte, il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2016, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che, così come nel presente atto rappresentato, il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2016 ha come base di riferimento il fondo decentrato per l'anno 2015.
3. Di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alla RSU, ai sensi dell'art. 5) comma 2) del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7), comma 1) CCNL 01.04.1999.
4. Di pubblicare il presente provvedimento nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 21, comma 2, dal D.Lgs. 33/2013 di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.



*Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.*

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

provvedimento ha efficacia immediata dal momento della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 applicata all'Albo Pretorio on-line per 10 giorni ai fini della generale conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL LA STRUTTURA N.1
f.to Antonia Magrotti

Visto di REGOLARITAqCONTABILE attestante la COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgvo 267/2000;

Portalbera, 26.08.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Antonia Magrotti

PUBBLICAZIONE ALLqALBO PRETORIO

N. 318 Registro delle Pubblicazioni

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa sarà pubblicata allqAlbo Pretorio di questo Comune per 10 gg. consecutivi da oggi.

Portalbera,01.09.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Corona Luca